

## IL MIRACOLO DI DOBOJ: RISORGE LA CHIESA !

*Relazione di Alberto Bonifacio*

### Appunti sul 159° pellegrinaggio di carità

Particolarmente assistito dalla grazia di Dio e dall'assistenza di Maria il pellegrinaggio di carità dal 6 al 10 ottobre, con 16 furgoni sparpagliati in tante parti della Bosnia per lenire alcune delle innumerevoli ferite ancora aperte in quella terra. Dopo la sosta di preghiera a Medjugorje e gli indimenticabili incontri con Padre Jozo, con Vicka, ecc., con la maggior parte dei furgoni siamo andati al nord, nelle zone musulmane di Gracanica e dintorni e in quelle serbe di Doboj e Teslic. Abbiamo portato aiuti in 12 centri profughi a migliaia di vedove e orfani cui sembra venire negata anche la speranza per un futuro. Là dove é possibile, stiamo vedendo di portare delle mucche, delle capre, ecc. per garantire un mezzo di sopravvivenza più sicuro. Una mucca gravida si può trovare in Bosnia con un milione e seicentomila lire (1600 marchi).

Bello l'incontro con i croati che tentano di tornare e ricostruire le loro case intorno al Santuario della Madonna di Komusina. Il quadro miracoloso di questo Santuario troneggiava sull'altare dello stadio di Sarajevo quando venne il Papa nell'aprile 1997; e una bella copia è stata regalata a noi.

Grazie poi alle brave Suore Ancelle di Gesù Bambino di Gromiljak, abbiamo scoperto che nella cittadina di Maglaj, che io credevo tutta musulmana, c'è una parrocchia cattolica con il Santuario dedicato a San Leopoldo Mandic, dove si conserva una preziosa reliquia del santo: una parte di quella mano che il famoso confessore di Padova alzava dicendo: "Ego te absolvo". Dopo la furia della guerra, il parroco e le suore sono tornati e hanno sistemato alla meglio il Santuario. Don Pavo (Paolo) ci ha celebrato la S. Messa. Un bell'incontro. Ma ci ritorneremo; anche lì c'è bisogno.

La gioia più grande l'abbiamo però provata nella tarda serata di martedì 9/10, quando, finita la lunga e faticosa giornata di lavoro e di incontro nei tanti campi profughi, siamo andati a Doboj per dormire almeno sotto un tetto, con i nostri sacchi a pelo, in due stanze della canonica di Don Pero Brkic. Nel buio della notte vedo una grande sagoma scura che nasconde la canonica. Che cos'è? Stanno ricostruendo la chiesa! E' un miracolo! Abbraccio forte Don Pero e partecipiamo alla sua felicità. E' l'unica parrocchia cattolica di questa città serba e la chiesa non venne solo distrutta ma completamente cancellata, facendo sparire anche l'ultima pietra. Era cresciuta l'erba e a giugno Don Pero mi mostrò dove sorgeva la chiesa e, pieno di trepidazione e di fiducia nella Provvidenza, sognava di ricostruirla; ma esternava anche le tante difficoltà e i veti dell'amministrazione serba. I lavori sono iniziati il 16 luglio, festa della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo, e ora la chiesa è già una realtà; presto metteranno il tetto. Tante maestranze garantiscono un lavoro veloce. La Madonna sta compiendo anche questo miracolo !

Pescate, 25 ottobre 2001

Per contatti e aiuti:

*Alberto Bonifacio - Centro Informazioni Medjugorje*

*Via S. Alessandro, 26 - 23855 PESCATE (LC) - Tel 0341/368487 - Fax 0341/368587*

*\* conto corrente postale n 17473224*

*\* conto corrente bancario n. 98230/Y Banca Popolare di Lecco - Div. Deutsche Bank  
Piazza Garibaldi, 12 - 23900 LECCO - ABI 3104 - CAB 22901*

*(i conti sono intestati ad Alberto Bonifacio)*